



COMUNE DI VERMIGLIO

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione.

N° 18 DEL 29.04.2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025 DEL COMUNE DI VERMIGLIO.

L'anno Duemilaventisei, addì Ventinove, del mese di Aprile, alle ore 21:00, con seduta in forma mista.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

BERTOLINI MICHELE	Presente	CONCI ANNA	Presente
MARIOTTI VALENTINA	Presente	PANIZZA GUIDO	Presente
PANIZZA PIETRO	Presente	LONGHI FELICE ELIGIO	Assente Giustificato
CALLEGARI ANDREA	Presente	DELPERO ALBERTO	Assente Giustificato
GENTILINI MARIANO	Presente	BERTOLINI EGIDIO	Presente
DEPETRIS EMILIO	Presente	PANIZZA SERGIO	Presente
PANIZZA DAVID LINO	Presente	PANIZZA MONICA	Presente
STEFANOLLI ANDREA	Presente		

Presenti: n. 13

Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Sig. GASPERINI ALBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor BERTOLINI MICHELE, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 7 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025 DEL COMUNE DI VERMIGLIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Atteso che con D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 20 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2026-2027, con unico e pieno valore giuridico, anche in riferimento alla funzione autorizzatoria, sulla base dell'allegato n. 9 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Considerato che il rendiconto relativo all'esercizio 2025, anche per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto secondo gli schemi armonizzati così come previsto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 ed in base a quanto previsto dall'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 (i nuovi schemi di rendiconto sono rappresentati nell'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, come modificati dal D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto) ed applicando i principi di cui al D.lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 di data 29 marzo 2019 con la quale il Comune di Vermiglio si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche.

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57 comma 2-ter, lett. a) e b) D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157 recita:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e con modalità semplificate individuate con Decreto del Ministero dell'economie e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'art. 3-bis del citato decreto legislativo n. 118/2011."

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico-patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata.

Considerato che gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49 comma 1 della L.P. 18/2015 stabilisce che *"Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati"*.

Considerato pertanto che gli Enti locali trentini con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, adottando, in riferimento all'esercizio 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n.8 di data 25 marzo 2020 con la quale il Comune di Vermiglio, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali" di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, dando atto che l'Ente alleggerà, a partire dal rendiconto 2020, una

DELIBERA N° 18 DEL 29/04/2026

situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto Ministeriale 11 novembre 2019.

Rilevato che:

- con deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2026-2027, sulla base dell'allegato n. 9 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale; la medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 di data 11.06.2025;
- nel corso dell'esercizio, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2025 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 25 marzo 2026 si è provveduto alla riapprovazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio 2024 del Comune di Vermiglio è stato approvato con deliberazione consiliare n. 9 di data 28 aprile 2025.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 70 di data 1 aprile 2026 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto della gestione 2025 (schema armonizzato ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011), la Relazione illustrativa della giunta comunale ed i relativi allegati.

Vista la Relazione dell'organo di revisione prot. 2683 dd. 09.04.2026, redatta ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera d) del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il conto in esame meritevole di approvazione.

Dato atto che il Tesoriere comunale Cassa Rurale Valle di Sole B.C.C. con sede in Malè soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo Italiano S.p.A., ha reso il conto della gestione di cassa 2025, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Responsabile del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 2 di data 23 gennaio 2026.

Visto il conto della gestione dell'economista, reso il 31 dicembre 2025 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente.

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (Addetto Servizi Demografici), reso il 26 gennaio 2026 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente.

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (Agente di Polizia Municipale), reso il 06 gennaio 2026 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente.

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (Responsabile Servizio Edilizia Privata), reso il 26 gennaio 2026 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente.

Visto il conto dell'agente consegnatario dei beni, reso il 31 gennaio 2026 e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'Ente.

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (Trentino Riscossioni S.p.A), reso il 13 gennaio 2026 con protocollo n. 364 dd. 16/01/2026 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente.

Visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (Agenzia delle Entrate Riscossione), reso il 9 febbraio 2026 con protocollo n.1006 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente.

Visti i conti dell'agente contabile incaricato della gestione dei titoli azionari (Trentino Trasporti Spa, Carosello Spa, Primiero Energia Spa, Cassa Rurale Val di Sole e Azienda per il turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi Scpa) e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'Ente.

Verificato che lo schema del rendiconto ed i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla Legge, con deposito avvenuto con nota prot. n. 2506 in data 2 aprile 2026.

Considerato che le risultanze ottenute dall'applicazione dei distinti processi contabili, espressi in valori assoluti, si affermano essere le seguenti:

- Fondo di cassa al 1° gennaio 2025	€	1.284.809,60
- Riscossioni	€	9.079.287,32
- Pagamenti	€	8.954.855,21
- Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	€	1.409.241,71
- Residui attivi	€	4.759.880,88
- Residui Passivi	€	1.924.055,53

DELIBERA N° 18 DEL 29/04/2026

- Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€	157.699,28
- Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€	1.324.730,98
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025	€	2.762.636,80

L'Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025 pari a Euro 2.762.636,80 risulta formato dai seguenti fondi:

- Parte accantonata (Fondo Crediti di dubbia esigibilità)	€	323.947,95
- Altri accantonamenti (Fondo di riserva per garanzia conto terzi e TFR)	€	336.269,43
- Parte vincolata	€	127.782,04
- Di cui vincoli derivanti da legge	€	112.496,04
- Di cui vincoli derivanti da legge	€	14.986,00
- Parte destinata agli investimenti	€	142.174,07
- Parte disponibile	€	1.832.763,31

Dato atto che lo Stato patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2025 di € 34.021.991,20.

Visti i prospetti allegati alla Relazione, attestanti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza (Euro 176.334,70), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 (giorni - 12).

Precisato che l'Ente ha rispettato gli equilibri di bilancio ed in modo particolare il Risultato di competenza W1 non negativo (+€ 2.055.065,18) e l'Equilibrio complessivo W3 non negativo (+€ 1.900.743,87).

Dato atto che è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 16, c. 26, del D.L. n. 138/2011.

Precisato che è stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate.

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (il Comune non si trova in situazione di ente deficitario).

Visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

Vista la Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 53/2025 del 29.12.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, nota integrativa e documento unico di programmazione.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale, n. 1 del 14.01.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo generale ed affidata la gestione ai responsabili dei servizi.

Visto il decreto sindacale n. 1 dd. 14.01.2026 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2026.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 25.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e il parere in ordine alla regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 9 dd. 29.03.2019.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Gruppo consiliare "Futuro Vermiglio"), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 13 Consiglieri,

DELIBERA

1. **Di approvare** il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, composto dal conto del bilancio, redatto secondo i nuovi schemi armonizzati così come previsto dall'articolo 227 del D.lgs. 267/2000, e dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 - allegato 10 (come modificati dal D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo), unitamente a tutti gli allegati previsti dall' art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011.
2. **Di accertare**, che il rendiconto della gestione 2025, favorevolmente esaminato dall'Organo di Revisione, si concretizza nelle seguenti risultanze complessive:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
GESTIONE ESERCIZIO 2025**

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1^ gennaio			1.284.809,60
Riscossioni	2.885.831,77	6.193.455,55	9.079.287,32
Pagamenti	1.691.756,48	7.263.098,73	8.954.855,21
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2025			1.409.241,71
Residui attivi	2.213.057,78	2.546.823,10	4.759.880,88
Residui passivi	197.655,70	1.726.399,83	1.924.055,53
F.P.V. per spese correnti			157.699,28
F.P.V. per spese in conto capitale			1.324.730,98
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025			2.762.636,80
<i>di cui:</i>			
Parte accantonata (Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025)			323.947,95
Altri accantonamenti fondo di riserva per garanzia conto terzi			90.800,00
Altri accantonamenti fondo accantonamento TFR			245.469,43
Parte vincolata			127.482,04
Parte destinata agli investimenti			142.174,07
Parte disponibile			1.832.763,31

3. **Di dare atto** che lo Stato patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2025 di € 34.021.991,20.
4. **Di dare atto** che al 31 dicembre 2025 non sussiste un debito fuori bilancio ma si precisa che a seguito della sentenza n. 1129 dd. 9 dicembre 2024 del Tribunale di Trento Sezione Civile, pubblicata in data 13 dicembre 2024 e giunta comunicazione al protocollo dell'Ente n. 9070 in data 19 dicembre 2024. Il debito fuori bilancio è stato riconosciuto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 dd. 13 febbraio 2025 ed è stato liquidato con determina 33 del Servizio di Segreteria dd. 14 febbraio 2025.
5. **Di dare atto** che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, risulta non deficitario.
6. **Di dare atto** che per l'anno 2025 sono stati rispettati gli equilibri di bilancio ed in modo particolare il Risultato di competenza W1 non negativo (+ € 2.055.065,18) e l'Equilibrio complessivo W3 non negativo (+ € 1.900.743,87).
7. **Di dare atto** che è stato rispettato il vincolo di destinazione dei proventi per violazioni al codice della strada.
8. **Di precisare** che è stato predisposto e pubblicato sul sito dell'Ente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente per l'anno 2025.
9. **Di dare atto** che è stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate.
10. **Di approvare** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 (compreso fra gli allegati al rendiconto- Allegato "A").
11. **Di approvare** l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza (compresi fra gli allegati al rendiconto – Allegato "A").

12. **Di dare atto** che con propria deliberazione n. 7 di data 29 marzo 2019 il Consiglio comunale ha deliberato di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per il Comune di Vermiglio, così come previsto dall'art. 233-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche.
13. **Di dare atto** altresì che il Comune di Vermiglio, con deliberazione del Consiglio comunale n.8 di data 25 marzo 2020 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 di non tenere la contabilità economica patrimoniale, dando atto che l'Ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale 11 novembre 2019.
14. **Di dare evidenza** che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.
15. **Di disporre** la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Gruppo consiliare "Futuro Vermiglio"), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 13 Consiglieri,

D E L I B E R A

16. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Vermiglio, 23/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to DALDOSS dott.ssa CATERINA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Vermiglio, 23/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to DALDOSS dott.ssa CATERINA

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bertolini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **30/04/2026** al giorno **10/05/2026**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gasperini dott. Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Vermiglio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gasperini dott. Alberto